

**Spese per trasferte di dipendenti,
lavoratori autonomi, spese di
rappresentanza e omaggi: cambiano le
regole per la deducibilità fiscale
(legge n. 207/2024)**

1. Introduzione

Tra le novità più significative, intervenute a partire dal 1° gennaio 2025, vi sono sicuramente quelle relative alla gestione fiscale sia delle spese per viaggi e trasferte sostenute da lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi, sia delle spese di rappresentanza e omaggi sostenute dalle imprese.

Le norme, con il chiaro intento di contrastare il fenomeno dell'evasione fiscale, introducono un generalizzato **obbligo di utilizzo di sistemi di pagamento tracciabili**, come previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 241/1997 al fine della deducibilità fiscale e contributiva.

2. Le regole per i lavoratori dipendenti

Nello specifico i commi da 81 a 86 dell'art. 1 della Legge n. 207/2024 introducono specifiche **limitazioni sulla deducibilità** di alcune spese connesse alla **trasferta** sia per **i lavoratori subordinati** che **autonomi**.

Come anticipato, a partire dal **periodo di imposta 2025**, i lavoratori dipendenti che effettueranno trasferte o viaggi, potranno non includere nel reddito imponibile le spese di vitto, alloggio, viaggio e trasporto, questi ultimi effettuati mediante autoservizi pubblici non di linea quindi anche Taxi o NCC, rimborsate dal datore di lavoro, solo se i **pagamenti** sono stati eseguiti mediante **carte di credito, bancomat, prepagate, app di pagamento, assegni bancari e circolari**.

Da ciò ne consegue che non sarà sufficiente per il lavoratore rendicontare gli importi su una semplice modulistica messa a disposizione dell'azienda ma dovrà necessariamente provare la tracciabilità degli stessi.

3. Le regole per i lavoratori autonomi

La legge di Bilancio 2025 cambia le regole per le spese di trasferta anche per i lavoratori autonomi. Sempre **dal 1° gennaio 2025** le spese relative a **prestazioni alberghiere, di somministrazioni di alimenti e bevande** nonché di viaggio e trasporto mediante autoservizi pubblici non di linea, addebitate analiticamente al committente, nonché i rimborsi chilometrici relativi alle medesime spese, sostenute per le trasferte dei dipendenti ovvero corrisposti a lavoratori autonomi, sono **deducibili** se i pagamenti sono sostenuti mediante **sistemi di pagamento tracciabili**.

4. Le regole per le spese di rappresentanza e omaggi

L'art. 1 co. 81-83 della legge di bilancio 2025 stabilisce che, dal 2025, le spese di rappresentanza e gli omaggi saranno deducibili dal reddito d'impresa e dalla base imponibile IRAP solo se il costo sarà sostenuto con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del DLgs. 241/97.